



TEATRO MORELLI

Cosenza

MORE

La Scena Contemporanea

Newsletter Anno 2014 - aprile /3

a cura dell'Ufficio Stampa
del Comune di Cosenza

“Uccidete le madri” con Luigi Iacuzio nella penultima data del More

“L’idea di dedicare la mia arte, pittorica e teatrale, alla ricerca del senso del peccato capitale nella nostra epoca, è nata alla fine degli anni ’90. Il mio scopo era quello di indagare sul rapporto profondo tra esseri umani e tra esseri umani e Dio. E di farlo attraverso una testimonianza visibile, con una lungimiranza scaturita dall’attenta analisi degli eventi che sono accaduti in passato e che continuano ad accadere. Scagionare l’uomo - se possibile - in quanto uomo, fragile, da ogni colpa. Guardare con compassione alla sua fragilità, per poter avere un futuro meno colpevole di quello nel quale la mia generazione si trova costretta a lottare”. Così Camilla Cuparo sul suo lavoro sui peccati capitali che in **Uccidete le madri**, del quale è autrice e regista, si sofferma sulla superbia.



Luigi Iacuzio in un momento dello spettacolo

Lo spettacolo – penultimo appuntamento della Stagione teatrale More, in scena al Morelli **venerdì 11 aprile (ore 21.00)** - prende spunto da un fatto realmente accaduto in un paesino in provincia di Reggio Calabria. Il figlio minore di un’umile, amata e rispettata famiglia del posto, Enzo, decide di ‘diventare capo’ di una banda e di mettersi contro uno dei capi mafia del paese.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Calabria



Città di Cosenza



MORE
TEATRO MORELLI



SCENA
VERTICALE

FOR CALABRIA FEDER 2007/2013 - ASSE I - RISORSE NATURALI CULTURALI TURISMO SOSTENIBILE
Linea di Intervento 5.2.2.2 - Azioni per la qualificazione e la valorizzazione del Sistema dei Teatri Regionali

Nonostante l'avvertimento alla famiglia, il ragazzo non abbandona la sua idea di scalata al potere e viene così ucciso. La madre, Lina, accecata dal dolore ma anche facendosi vincere dalla superbia dopo un'ossessionante pressione, riuscirà a costringere il marito a vendicare l'offesa subita (o a farsi volontariamente ammazzare per tenere alto l'onore della famiglia?). Della vicenda resta l'epilogo. Tutto è già accaduto, si è già consumato. Tutti sono evocati dal racconto di Vito – l'attore **Luigi Iacuzio** - rimasto solo a raccontare in uno straziante monologo le conseguenze di un atto di superbia estrema, attraverso le parole, il corpo, lo sguardo, il suo dolore. L'innocente, il saggio Vito. Il coraggioso. Il figlio che decide di andare via... ma che si ritrova inseguito/investito dal sentimento della madre, Lina, che non è più solo vendetta.

PUNTI VENDITA E ORARI BIGLIETTERIA

Teatro Morelli
Via Lungo Busento Oberdan, 1
mercoledì e venerdì h 18.00 - 20.45
Tel 0984/793639 - 389/9232141

InPrimafila
via F. Alimena 4/b - Cosenza
da lunedì a sabato h 09.30-13.00 /16.30-19.30
Tel. 0984/795699